

Busto torna a sognare il suo Central Park

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2010

✖ Se ne parla da tanti anni, almeno dalla giunta Tosi, ma del famoso **Central Park alla bustocca** non se ne vede traccia. Questa mattina (martedì 9 febbraio), all'interno della conferenza stampa indetta dall'amministrazione sulla mobilità dolce, **si è tornati a parlare di riforestazione della grande area attorno a Malpensafiere**, un sogno che la città culla da tanti anni ma che non riesce a trovare uno sbocco. Così l'assessore regionale all'agricoltura **Luca Daniel Ferrazzi** ha auspicato che l'iter si velocizzi per giungere presto alla fase esecutiva di questo progetto. A confermare l'intenzione di **creare un polmone verde** per i bustocchi è l'assessore alla qualità della vita Luciano Lista: «Il progetto è fermo in Provincia nelle pastoie burocratiche ma la Regione vuole realizzarlo e ci ha già dato l'ok preventivo – spiega l'assessore – l'idea è quella di ridimensionare il progetto iniziale della giunta Tosi e riproporlo un po' più in piccolo ma senza andare ad acquisire tutte le aree agricole private che contornano l'area di proprietà comunale». Quest'ultima consiste in **50 mila metri quadri che potrebbero essere riforestati** e costituire, così, il nucleo principale del polmone verde che potrebbe allargarsi qual'ora si acquisiscano nel tempo anche gli altri spazi.

RISCHIO CEMENTO – L'area, però, è al centro di grandi appetiti, in testa quelli dell'edilizia che vede in quella porzione di territorio l'ultima zona di espansione: «Credo che questo fazzoletto di terra vada difeso e popolato di alberi – ha detto Lista –, e bisogna farlo in fretta. La Regione è disponibile a finanziare il progetto che prevede non solo una vera e propria riforestazione con essenze arboree originali ma anche la creazione di laghetti, percorsi vita, aree per la pratica dell'attività fisica a cielo aperto». **A parte il Parco Alto Milanese (foto in alto)**, che però è quasi totalmente agricolo, **a Busto non esiste un'area boschiva** tanto grande da poter rappresentare un vero e proprio polmone verde. La posizione del futuro parco, inoltre, è di grande rilevanza ambientale perchè andrebbe a migliorare l'aria e la vita dei bustocchi che oggi vivono tra Malpensafiere, la superstrada per Malpensa e il terminal Hupac dove ogni giorno arrivano e partono centinaia di camion.

Se le giunte Tosi e Rosa non sono state in grado di portare a compimento il progetto, ora ci vuole provare la giunta Farioli con il sindaco in testa: «Inseriremo questa idea e tutti i finanziamenti che stiamo portando a Busto nel **libro Azzurro** – ha detto il primo cittadino – una novità assoluta che vogliamo mettere in pratica e che contiene tutti i progetti per migliorare l'ambiente nel nostro territorio». Il parco, infatti, è solo una parte del progetto che mette in rete tutte le iniziative in tema di diminuzione dell'inquinamento.

MOBILITA' DOLCE – Questa mattina, infatti, con l'onorevole **Paola Frassinetti** e il consigliere **Checco Lattuada** è stato presentato un progetto sulla mobilità dolce che prevede lezioni di sensibilizzazione all'uso della bicicletta per i più giovani con la consegna di oltre 4 mila caschi da bici e l'erogazione di un contributo per l'acquisto di biciclette con la pedalata assistita per gli over 65. Di recente è stato finanziato da comune e Fondazione Cariplo un progetto per il bike-sharing da 125 mila euro mentre altri 130 mila andranno a rafforzare il progetto Pedibus. Da non dimenticare i 30 milioni di euro **previsti nell'accordo quadro** con Regione e Provincia per risanare dal punto di vista ambientale tutta la zona sud-ovest della città (Borsano e Sacconago), in seguito all'allungamento della convenzione Accam per l'inceneritore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

